

ART. 1 (Denominazione e sede) E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: << Associazione di Promozione Sociale "L@S" - ETS >>, assume la forma giuridica di associazione, apartitica e aconfessionale. L'acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore. L'associazione ha la propria sede legale in Via José Ortega n. 10, Sapri (SA). Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. **ART. 2 (Statuto)** L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari. **ART. 3 (Efficacia dello statuto)** Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa. **ART. 4 (Interpretazione dello statuto)** Lo statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile. **ART. 5 (Finalità e Attività)** L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nonché: la promozione del benessere delle persone e del rispetto dei diritti umani fondamentali, anche attraverso azioni volte a incidere sulle dinamiche che sono alla base delle disuguaglianze, dell'esclusione, della povertà, del disagio, della violazione dei diritti e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché appoggiare iniziative finalizzate alla diffusione degli scambi transnazionali e del dialogo interculturale; la promozione della cultura, delle sue forme espressive, degli spazi per l'espressione e il coworking, le arti, la formazione, la creazione, lo scambio e la fruizione culturale, la collaborazione professionale, innovazione sociale ed eco innovazione, incluse la promozione dell'accesso alle conoscenze e all'educazione, all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione e dell'inclusione digitale, indirizzate principalmente ai giovani; la valorizzazione presso le comunità locali di saperi, competenze, strumenti e protagonismo, quali risorse per una rilettura performante dei rapporti tra l'individuo, l'identità, le collettività e il territorio; allo stesso tempo, la promozione di socialità, convivialità, cooperazione e solidarietà in ogni aspetto delle dinamiche sociali e dei rapporti economici; la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico, artistico-culturale, ambientale, paesaggistico e territoriale, culinario, marino e agricolo anche finalizzata alla promozione e all'attivazione di percorsi e servizi di turismo socio-culturale e responsabile nonché per l'agricoltura multifunzionale e la pesca; la promozione di modelli di sviluppo locale integrati e sostenibili, attenti alle pratiche della finanza etica, dell'economia solidale e di prossimità, del consumo critico, della filiera corta, dell'esperienza dei gruppi di acquisto solidale, dei prodotti a Km0 anche trasformabili, della cooperazione e delle forme conviviali di mutuo-aiuto e auto-organizzazione; altresì la promozione e lo sviluppo rurale, marino e agricolo attraverso la tutela ambientale, la tutela della biodiversità e gli scambi di colture, anche favorendo patti città-campagna attraverso lo scambio di prodotti tra contadini e cittadini; la promozione, la costruzione, il riuso, il recupero e la gestione di luoghi e spazi, fisici e virtuali, che possano favorire l'autorganizzazione dei cittadini e le forme di mutuo-aiuto (anche attraverso cantieri di auto-costruzione) quali coworking, fablab, maker e hacker space, hub, centri polifunzionali, culturali, artistici e sociali, circoli socio-culturali e ricreativi, centri per la ricerca e la formazione, officine e piccole falegnamerie, botteghe artigiane, foresterie, ciclofficine, mense, spazi comuni e privati di quartiere, soprattutto rivolte ai giovani; altresì il sostegno e la promozione di percorsi di coinvolgimento delle comunità locali nel di progettazione partecipata dello spazio urbano, delle politiche sociali e giovanili, della rigenerazione urbana e territoriale, in un'ottica tesa al miglioramento della qualità della vita e alla sostenibilità sia ambientale che sociale; la ricerca, la sensibilizzazione e l'intervento sulle tematiche riguardanti la diversità culturale e l'inter-cultura, il rispetto delle differenze, il contrasto alle discriminazioni legate agli stereotipi di genere e razziali, il disagio, le marginalità urbane e l'esclusione sociale, la valorizzazione, la progettazione e il sostegno dei percorsi di di inclusione sociale, emancipazione, capacitazione ed empowerment di soggetti vulnerabili e fragili; la promozione e la progettazione di servizi rivolti alla comunità e alle persone come nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni, soprattutto riferite ai giovani ed a soggetti con disagi; la valorizzazione delle potenzialità inesprese, inclusa l'attivazione di nuovi strumenti e risorse per lo sviluppo dei territori svantaggiati; la promozione di percorsi e progetti di narrazione, auto-narrazione e story-telling territoriale, nell'ottica molteplice della raccolta/sedimentazione di memorie individuali e collettive, dello sviluppo di protagonismo sociale, della sperimentazione dell'approccio narrativo sia come pratica terapeutica che come strumento di racconto, promozione e trasformazione dell'esistente, rivolti soprattutto ai giovani, ad Enti Pubblici ed alle imprese per la valorizzazione del territorio ed all'inchiesta sociale; lo sviluppo e la promozione di una cultura dell'innovazione tecnologica al servizio di obiettivi e finalità socio-culturali, scientifiche e di ricerca, attraverso la progettazione, la creazione, lo sviluppo, l'uso e la fornitura di strumenti e servizi informatici e multimediali, prediligendo quelli gratuiti, software liberi e open source; lo sviluppo e la promozione della cultura DIY (Do It Yourself), che include l'autocostruzione e la prototipazione come strumenti; la promozione e la produzione audiovisiva, musicale e multimediale, quali strumenti privilegiati di analisi, riflessione, formazione, valorizzazione, educazione, scambio di esperienze e divulgazione scientifica, sulle tematiche e gli scopi di interesse dell'associazione; l'avanzamento di proposte alle agenzie educative, agli enti pubblici e privati, anche stipulando convenzioni, richiedendo contributi, partecipando a consorzi per la gestione di iniziative socio-culturali che rientrano negli scopi indicati nel presente Statuto; l'associazione potrà svolgere attività strettamente connesse o accessorie a quelle statuarie, in quanto integrative delle stesse, e potrà realizzare e gestire ogni struttura o progetto che possa contribuire al raggiungimento degli scopi sociali indicati; la promozione dell'incontro, la collaborazione, la partnership e la messa in rete tra le organizzazioni presenti sul territorio che già si muovono nelle finalità enunciate da questo statuto nonché con organizzazioni nazionali ed internazionali; a tal proposito, le attività dell'Associazione potranno

[Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]
 [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature] [Signature]

svolgere anche in ambito internazionale. La/e attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati è/sono come individuato nell'art. 5 comma 1 del D.Leg. 117/2017: a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni; b) interventi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; c) interventi e prestazioni sanitarie; d) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; g) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; h) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; i) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; k) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore; l) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; m) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile; n) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; o) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; p) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti; q) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni; r) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; s) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; t) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; u) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in: campagne multimediali e multi-target di comunicazione sociale, culturale e di marketing; campagne di crowdfunding; seminari, eventi, mostre, sagre, mercatini, gite, residenze, festival, manifestazioni, laboratori, corsi formativi e workshop legati ai temi di interesse e agli scopi dell'Associazione; azioni di ricerca sociale e interdisciplinare, con attenzione ai metodi della co-ricerca, della ricerca partecipata e della ricerca-azione, dell'inchiesta socio-antropologica e del metodo biografico; progetti e percorsi di digital story-telling; progetti e percorsi di inclusione sociale, capacitazione ed emancipazione rivolti agli individui e alle comunità svantaggiate, soprattutto i giovani; progetti e percorsi di sviluppo territoriale e locale, centrati su processi bottom-up e sulla progettazione partecipata nonché progetti e percorsi di sviluppo sostenibile negli ambiti dell'agricoltura, della mobilità, del turismo, delle tecnologie, del design e dell'architettura; promozione, produzione e distribuzione audio-visiva (in particolare documentari, web documentari, audio documentari); produzioni televisive e radiofoniche, musicali e multimediali; progettazione, prototipazione, realizzazione e gestione di piattaforme multimediali e interattive per il web, incluse le applicazioni per le tecnologie mobili, nonché di servizi di materiale stampato, e altre strumentazioni elettroniche ed informatiche; iniziative editoriali e pubblicazioni digitali e non; attività formative, educative ed orientate alla condivisione e circolazione dei saperi, nonché alla formazione professionale, all'avvio all'impresa e all'auto-imprenditorialità, destinate soprattutto ai giovani; collaborazioni con enti ed organizzazioni pubbliche e private per il raggiungimento degli scopi statuari; ogni struttura o progetto che possa contribuire al raggiungimento degli scopi sociali indicati. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione. L'associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017. **ART 6 (Ammissione)** Sono associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale. Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del

Hasel	Marcel	Le	MM	Kath	Gövern	Bano	Raf	Pagina 2
					Carlo	Simone	Wito	G. Milla
	Flavien	Al	Gün	frances	Natele	Diego		
	Copertino	Al	De	Abraham	Lino	Carini	De	

obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione. **ART. 29 (Assicurazione dell'associazione)** L'associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'associazione stessa. **ART. 30 (Devoluzione del patrimonio)** In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017. **ART. 31 (Disposizioni finali)** Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. **ART. 32 (Norma transitoria)** 1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo. 2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

AGENZIA DELLE ENTRATE
Ufficio di Vallo della Lucania

Atto registrato il 16/07/2020 al n. 779 Serie 3
Esatta € 200,00 (duecento, 00)

L'ADDETTA
Giovanna Chiarozzi
Firma su delega del Direttore
P.le di Salerno



Leide	Inerlpi	Le M	Loh	Corav	Pin	Vidh	Pagina 5
				Cones	Amay	Al	
Filounece	Ach	Gum	Francesco	Nobelo	Drefo		
Copobrience	Mm	De Ch	Abreno	Ci ro	berini		